Zeitschrift: The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK

Herausgeber: Federation of Swiss Societies in the United Kingdom

Band: - (1963)

Heft: 1423

Rubrik: Notiziario della Svizzera italiana

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 05.12.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

NOTIZIARIO DELLA SVIZZERA ITALIANA

LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA. — Nel corso della seduta del 28 novembre scorso del Gran Consiglio del Cantone Ticino, il Presidente del partito liberale-radicale ha presentato una mozione che invita il Consiglio di Stato ad esaminare l'opportunità della creazione di un organismo economico che comprenda i rappresentanti degli interessi industriali, commerciali, artigianali, operai ed agricoli, i quali rappresentanti saranno scelti dalle rispettive organizzazioni ritenuto che questa specie di consiglio economico e sociale funzioni come organo consultivo per i problemi importanti della nostra economia e della relativa programmazione economica.

IL CENTRO ELETTRONICO DELLO STATO. — Il 21 novembre scorso una delegazione di 8 funzionari superiori dell'Amministrazione cantonale di Zurigo fra i quali figurava il capo dell'amministrazione cantonale delle contribuzioni, Dr. Loesli, il capo dell'amministrazione cantonale dell'Imposta della Difesa nazionale Greeser, il sig. Graueb, capo del controllo delle finanze e il Dr. Seitz, segretario del Dip° dell'Educazione pubblica, ha visitato il centro elettronico dello Stato recentemente istallato al Palazzo governativo di Bellinzona. Alla visita presenziavano anche i funzionari dell'Amministrazione cantonale delle contribuzioni e dal Dip° del Controllo. Al loro arrivo i graditi ospiti erano stati ricevuti dal Presidente del Consiglio di Stato on. Cioccari. Il centro elettronico ticinese presenta indubbio interesse in quanto si tratta di un primo impianto del genere istallato presso amministrazioni cantonali in Svizzera.

DIMISSIONI AL TRIBUNALE FEDERALE. — Il giudice federale Fernando Pedrini, nato a Faido il 1898, ha rassegnato le dimissioni. Con lui si ritirano dal tribunale federale anche i giudici Eduard Arnold e Karl Danegger. Pedrini tenne studio d'avvocatura e notariato a Faido e Locarno dal 1923 al 1931. Fece parte del Gran Consiglio ticinese dal 1924 al 1931, anno in cui presiedette il legislativo cantonale. Sempre nel 1931 fu chiamato a far parte del tribunale federale delle assicurazioni di Lucerna. Era stato eletto giudice federale a Losanna nel 1950. A succedere all'on. Pedrini il Comitato cantonale del partito liberale-radicale ticinese ha proclamato con voto unanime la candidatura dell'on. avv. Rolando Forni, giudice del Tribunale d'Appello.

IL POETA ANGELO NESSI COMMEMORATO A LOCARNO. — "In questa casa nacque Angelo Nessi poeta locarnese: 1873-1932. — Salutiamo con un sorriso e con un rimpianto le vecchie care cose e i tempi ingenui discesi e disciolti nell'ombra. A.N." Queste le brevi ma significative frasi incise su una quadrata colonna della casa Nessi in Piazza Grande a Locarno da Remo Rossi a cura della Società Storica Locarnese promotrice della commemorazione di Angelo Nessi, scrittore e poeta locarnese, nella ricorrenza del 30° anniversario della sua morte. La targa ricordo è stata ufficialmente donata alla città di Locarno domenica, 2 dicembre scorso, alla presenza di un folto gruppo di personalità e di pubblico.

IL NUOVO PONTE A PONTE TRESA. — Lunedì, 26 novembre scorso, alla 5.30 le prime automobili e i primi pedoni sono passati sul nuovo ponte e sul nuovo lungolago a Ponte Tresa, opere queste attuate, con esemplare spirito di collaborazione, dalle autorità del C. Ticino e di quelle della provincia italiana di Varese. Il vecchio ponte è stato chiuso definitivamente domenica sera e quanto prima si procederà alla sua demolizione. Il lungolago che si trova completamente sul lago, poggia su pali trivellati ed è largo 12 metri più due marciapiedi di 3 m. di larghezza quello verso il lago e di 2 quello verso l'abitato. Il ponte, anche la metà svizzera, è stato costruito dall'impresa IBA di Milano per conto del compartimento della viabilità per la Lombardia dell'ANAS. Il suo costo di cui circa la metà sarà a carico del cantone si aggira sui 45 milioni di lire italiane. Esso è largo 14 m. più 2 marciapiedi di 2m. ciascuno.

L'IDROVIA LOCARNO-VENEZIA. — Il tratto terminale dell'idrovia Svizzera-Po-Adriatico sarà completato e aperto al traffico dei natanti fino a 1330 tonn. alla fine del 1963 con la realizzazione di importanti lavori contribuendo così all'incremento dei traffici lungo la Valle Padana.

SVENTRATA DA UNA FRANA LA CASA DEL SINDACO. — Un tremendo boato ha scosso nella notte di lunedì, 26 novembre scorso, la quiete della Valle di Peccia allarmando la popolazione, la quale si riversava fuori dalle case. Trascorse un pò di tempo prima che si rendesse conto di cosa fosse successo. Dalla parete di roccia che sovrasta la frazione di San Carlo a circa 400 metri sopra l'abitato si era staccata una frana di notevoli proporzioni. I grossi macigni precipitando a valle avevano investito e sventrato la casa dell'on. sindaco, sig. Giuseppe Schaller, casa recentemente costruita. Fortunatamente il sig. Schaller e sua figlia si trovavano nel tinello, unico locale che non sia stato distrutto. La frana ha inoltre demolito una stalla che si trova nelle vicinanze nella quale per puro caso non si trovava bestiame. I massi hanno inoltre danneggiato la strada cantonale e divelto le linee telefoniche.

BREVE CRONACA SPORTIVA. — *Disco su ghiaccio*: E' rincominciata la stagione hockeyistica per quest'inverno in cui ormai prendono parte numerose squadre ticinesi. In questi giorni è stata inaugurata la pista di ghiaccio di Bellinzona. Finora però soltanto l'Ambrì-Piotta milita in Divisione Nazionale. Dopo le gare di domenica, 2 dicembre, i leventinesi si trovano al 6° posto in classifica con 4 punti ricavati da altrettanti incontri. *Football*: Ecco i risultati delle ticinesi che hanno preso parte al turno di Coppa Svizzera disputatosi domenica 2 dicembre: Chiasso-Winterthur 4–1; Mendrisio–Lugano 0–1; Young Fellows–Bellinzona 3–0. Sopravvivono così soltanto le 2 squadre di Div. Naz. A che la sorte ha voluto accoppiare per gli "ottavi" di finale che si dovranno disputare domenica, 30 dicembre, come segue: Lugano–Chiasso. *Ciclo–Cross*: Domenica, 2 dicembre, nella regione di Rovello di Savosa, la stagione ciclopratistica cantonale ha preso avvio con la disputa della prima gara valevole per l'attribuzione del titolo di campione ticinese della specialità. La gara era aperta agli appartenenti di tutte le categorie e la lunghezza totale risultava di Km.14.400. Ha vinto questa prima prova con netto margine sugli avversari il bellinzonese Gianni Riva, un ragazzo d'indubbie qualità che già era riuscito a mettersi in luce nel corso della gara ciclocampestre di Cham aggiudicandosi il 12° posto assoluto nella categoria B.

Poncione di Vespero.